

Protesta collettiva contro la censura all'«Urlo»

UN SORSO IN FRETTA E FURIA



Continuano a ritmo assai sostenuto, al Teatro dei Vittorini, le prove per la seconda puntata di «Canzonissima». Ecco le Kessler, in costumi da scena, durante una delle rapidissime puntate al bar: appena qualche minuto di riposo e poi subito sotto la luce dei riflettori

Sagra musicale umbra Bruckner non coglie la fortuna che gli passa vicino

Nella prima giornata dedicata al compositore austriaco, Sawallisch ha diretto la «Messa» in re minore

Da nostro inviato PERUGIA. 1. Si è avvertita ieri sera la «Due giorni» della musica di Bruckner, la cui rinascita deve pur qualcosa alla Sagra musicale umbra...

La «Due giorni» di Bruckner è incominciata con la Messa in re minore, composta a quarant'anni (1844), ma sottoposta — prima della pubblicazione (1892) — a numerose revisioni.

L'inizio di questa Messa è affascinante. Sull'insistenza di un «pedale» che ricorda l'inizio della prima Sinfonia di Brahms, Bruckner incide — prima che le voci intonino il Kyrie — un disegno melodico, precorritore di un canto nuovo, aspramente tagliato, e procedente in arditi intervalli.

Nel Gloria, la musica (orchestra e coro) ha sussulti sconquassati, ma il rimescolio ritmico-tembrico si perde in un tessuto fonico più debole, «orizzontale».

Il Credo è vistoso, ma è qui soprattutto che certi incantesimi bagliori ricadono in una penombra fredda, senza mistero.

Più avvicinate è il Sanctus, che è quasi un rapido Scherzo. Il Benedictus supera certi languori mistici, wagneriani, con un piglio marziale e trombettiero.

Nell'Agnus Dei c'è un'increspatura al canto, non lontana da atteggiamenti che saranno poi di Strauss.

Come si vede, non è affatto una Messa ingenua, «candida» (sarà difficile riscoprire Bruckner al di là di un candore che, volendo proteggere il musicista, finiva invece col danneggiarlo, essendo Bruckner «piuttosto diabolico» nel rivelare una finta innocenza).

In conclusione una musica che pur mantenendo meno di quel che sembrava promettere, lascia il segno per quel che ha di buono e di inedito. Un segno

Festival dell'opera italiana in Svizzera

GINEVRA. 1. Dall'1 al 21 ottobre si svolgerà nel Palazzo di Beaulieu, a Losanna, il quindicesimo Festival dell'opera italiana. Il programma di questa edizione è stato illustrato ai critici musicali della Svizzera Romana dal direttore generale del Teatro Municipale di Losanna, Manuel Roth, presidente del sindaco della città. Il Festival dell'opera italiana presenterà, per complessive recite, la Lucia di Lammermoor, di Donizetti, Don Carlos di Verdi e, per la prima volta in Svizzera, Francesca da Rimini di Zandonati, in occasione del venticinquantesimo anniversario della morte del compositore trentino L'opera di Bologna, che si reca a Losanna per l'undicesima volta, presenterà lo spettacolo con il concorso di 26 artisti, musicisti e cantanti diretti dal maestro Oliviero De Fabritiis e da Paolo Peloso.

SCHERMI E RIBALTA

Le iscrizioni alla Scuola di Danza

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Danza del Teatro dell'Opera per l'anno 1969-70. Per essere ammessi gli aspiranti devono essere maschi non avere meno di nove anni e non più di quattordici, se femmine non meno di nove e non più di dodici alla data del 1° ottobre del corrente anno. Le domande devono essere presentate entro il 10 ottobre alla Direzione della scuola stessa.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Il 21 ottobre si inaugura all'Olimpico la stagione 1969-70 con l'Arte della Fuga di Bach eseguita dall'Orchestra di Mosca. Le Associazioni sono aperte presso la Segreteria Filarmónica i corsi di canto corale per bambini dai 6 ai 14 anni. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Accademia (372580).

TEATRI

B. 12 BOGO S. SPIRITO. Sabato e domenica alle 17 la Cia D'Opera di Roma presenta «Giacca» 3 atti di Ignazio Micc. Prezzi familiari. CANTALE. Alle 21 ultima recita «Il balletto di Roma» dir. F. Baroni e Erivan. Concerto Bartolomeo-Petipa-Zappalini Musiche Ferro, Pagni, Melli, Ciaikovsky, Bach.

Gli attori del «Malinteso» provano al Teatro dei Satiri

Dopo Camus l'«inferno» di Sartre



Prime visioni

ADRIANO (Tel. 383.133) Il commissario Pepe (prima) ALFIERI (Tel. 399.253) Il commissario Pepe (prima) AMERICA (Tel. 399.104) Il commissario Pepe (prima) ANTONIO (Tel. 399.267) Jerry, con J. Lewis SA

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Aliberti, 1-c (Via Lungara) - tel. 690.664 ORE 18.30 - 20.30 - 22.30 Cinema espressivista tedesco M. (Il mostro di Düsseldorf) di FRITZ LANG (1958) con PETER LORRE

CONCERTI

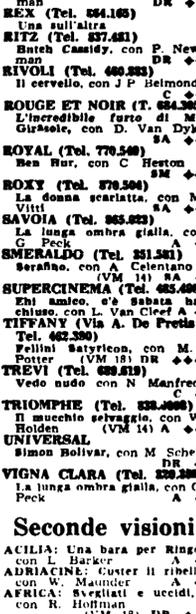
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Il 21 ottobre si inaugura all'Olimpico la stagione 1969-70 con l'Arte della Fuga di Bach eseguita dall'Orchestra di Mosca. Le Associazioni sono aperte presso la Segreteria Filarmónica i corsi di canto corale per bambini dai 6 ai 14 anni. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Accademia (372580).

TEATRI

B. 12 BOGO S. SPIRITO. Sabato e domenica alle 17 la Cia D'Opera di Roma presenta «Giacca» 3 atti di Ignazio Micc. Prezzi familiari. CANTALE. Alle 21 ultima recita «Il balletto di Roma» dir. F. Baroni e Erivan. Concerto Bartolomeo-Petipa-Zappalini Musiche Ferro, Pagni, Melli, Ciaikovsky, Bach.

Gli attori del «Malinteso» provano al Teatro dei Satiri

Dopo Camus l'«inferno» di Sartre



Prime visioni

ADRIANO (Tel. 383.133) Il commissario Pepe (prima) ALFIERI (Tel. 399.253) Il commissario Pepe (prima) AMERICA (Tel. 399.104) Il commissario Pepe (prima) ANTONIO (Tel. 399.267) Jerry, con J. Lewis SA

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Aliberti, 1-c (Via Lungara) - tel. 690.664 ORE 18.30 - 20.30 - 22.30 Cinema espressivista tedesco M. (Il mostro di Düsseldorf) di FRITZ LANG (1958) con PETER LORRE

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Il 21 ottobre si inaugura all'Olimpico la stagione 1969-70 con l'Arte della Fuga di Bach eseguita dall'Orchestra di Mosca. Le Associazioni sono aperte presso la Segreteria Filarmónica i corsi di canto corale per bambini dai 6 ai 14 anni. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Accademia (372580).

TEATRI

B. 12 BOGO S. SPIRITO. Sabato e domenica alle 17 la Cia D'Opera di Roma presenta «Giacca» 3 atti di Ignazio Micc. Prezzi familiari. CANTALE. Alle 21 ultima recita «Il balletto di Roma» dir. F. Baroni e Erivan. Concerto Bartolomeo-Petipa-Zappalini Musiche Ferro, Pagni, Melli, Ciaikovsky, Bach.

Gli attori del «Malinteso» provano al Teatro dei Satiri

Dopo Camus l'«inferno» di Sartre



Prime visioni

ADRIANO (Tel. 383.133) Il commissario Pepe (prima) ALFIERI (Tel. 399.253) Il commissario Pepe (prima) AMERICA (Tel. 399.104) Il commissario Pepe (prima) ANTONIO (Tel. 399.267) Jerry, con J. Lewis SA

La dichiarazione è sottoscritta tra gli altri, dai protagonisti dell'«Urlo», Luigi Proietti e Tina Aumont.

La bocciatura dell'ultima fatica cinematografica di Tinto Brass s'inscrive, come un episodio particolarmente allarmante, ma tutt'altro che isolato, nella recrudescenza di tutte le forme possibili di censura e supercensura: da quella «amministrativa» all'altra che è esercitata da magistrati significativamente sensibili alle suggestioni dell'ideologia del potere.

TORINO. 1. Il film di Silvio Amadio L'isola delle svedesi, sequestrato il 21 settembre a Venezia con estensione del provvedimento a tutto il territorio nazionale, tornerà presto in circolazione.

Confermato: lo Stabile è in alto mare

L'amministratore delegato del Teatro Stabile di Roma, Giovanni Giolizzo, ha sostanzialmente confermato i contrasti da mesi pubblicati sui quotidiani fra Strehler e lo Stabile. L'amministratore delegato tiene a dichiarare che «non esiste alcuna polemica tra il regista e lo Stabile», ma ammette le riserve fatte dall'artista al momento dell'accettazione dell'incarico.

Le richieste di Strehler, precisa Giolizzo, sono allo studio degli avvocati e dell'Ufficio legale del Comune, che stanno cercando di armonizzarle con il regolamento dell'Ente. Al fine di raggiungere l'accordo conclusivo, soltanto allora sarà possibile varare il cartellone e procedere all'ingaggio degli attori.

«L'isola delle svedesi» di Silvio Amadio, sequestrato il 21 settembre a Venezia con estensione del provvedimento a tutto il territorio nazionale, tornerà presto in circolazione.

Confermato: lo Stabile è in alto mare

L'amministratore delegato del Teatro Stabile di Roma, Giovanni Giolizzo, ha sostanzialmente confermato i contrasti da mesi pubblicati sui quotidiani fra Strehler e lo Stabile. L'amministratore delegato tiene a dichiarare che «non esiste alcuna polemica tra il regista e lo Stabile», ma ammette le riserve fatte dall'artista al momento dell'accettazione dell'incarico.

Le richieste di Strehler, precisa Giolizzo, sono allo studio degli avvocati e dell'Ufficio legale del Comune, che stanno cercando di armonizzarle con il regolamento dell'Ente. Al fine di raggiungere l'accordo conclusivo, soltanto allora sarà possibile varare il cartellone e procedere all'ingaggio degli attori.

VARIETA'

AMBERA JOVINELLI (Tel. 799.3318) L'eroe delle spie Tibbe, con S. Polter G

CINEMA

ADRIANO (Tel. 383.133) Il commissario Pepe (prima) ALFIERI (Tel. 399.253) Il commissario Pepe (prima) AMERICA (Tel. 399.104) Il commissario Pepe (prima) ANTONIO (Tel. 399.267) Jerry, con J. Lewis SA

Secondo visioni

ACILIA: Una bara per Rigo, con L. Barker SA

ARENE

DEI PALMI: Il trionfo dei gladiatori

ASCA ASSICURAZIONI

convenzioni organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma - Provincia. Telefonare con ufficio 497.965 - 497.974